

Città di Almenno San Salvatore

(D.P.R. del 17/3/2023)

Provincia di Bergamo

Relazione di fine mandato

Anni 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Sommario

PARTE I - Dati Generali	1
1.1 Popolazione residente.....	1
1.2 Organi politici	1
1.3 Struttura organizzativa.....	3
1.4 Condizione giuridica	4
1.5 Condizione finanziaria	4
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	4
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUEL.....	5
2.1 Attività Normativa	8
2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento).....	10
2.2.1 ICI/IMU	10
2.2.2 Addizionale Irpef.....	12
2.2.3 Prelievi sui rifiuti	12
2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni)	13
2.3.1 Controllo di gestione	13
2.3.2 Controllo strategico	18
2.3.3 Valutazione delle performance	18
2.3.4 Controllo sulle società partecipate	19
PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente	20
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	20
3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	27
3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione	28
Utilizzo Risultato di amministrazione.....	28
Al momento non disponibile.....	28
3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato.....	29
3.5.1 Analisi dell'anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	31
.....	31
3.5.2 Rapporto tra competenza e residui.....	31
3.6 Patto di Stabilità interno	32
3.7 Indebitamento	34
3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	34
3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	34
3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	34
3.7.4 Rilevazione flussi	34
3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi.....	35
3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi.....	35
3.8.1 Conto economico in sintesi	36

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	36
3.9 Spesa per il personale.....	37
3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	37
3.9.2 Spesa del personale pro-capite	37
3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti	37
3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente	37
3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	37
3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni	37
3.9.7 Fondo risorse decentrate.....	37
3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	38
PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	38
4.1 Rilievi della Corte dei conti	38
4.2 Rilievi dell'Organo di revisione	38
Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa	39
Parte VI – Organismi controllati.....	39
6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?	39
6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	39
6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	40
6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).....	40
6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali	41

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato, deve essere prontamente sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione da parte del Sindaco, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione del comune e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione dei revisori devono essere trasmesse dal sindaco alla vostra sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

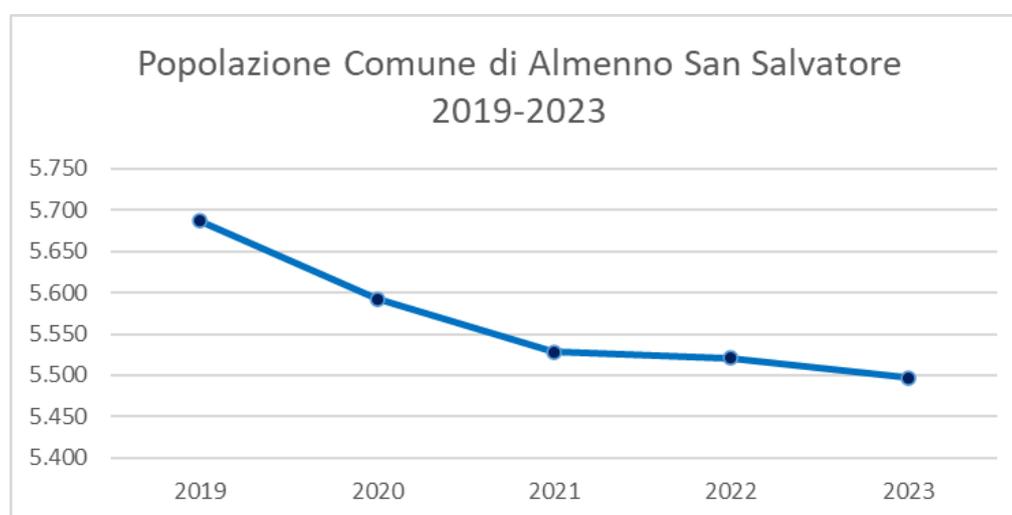
PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente al 31 dicembre 2023 è di 5.497 abitanti; negli ultimi cinque anni ha registrato le seguenti variazioni:

2019	2020	2021	2022	2023
5.687	5.592	5.528	5.521	5.497

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento.



1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Michele Sarchielli	26/05/2019
Vice Sindaco	Cristian Scarpellini	26/05/2019
Consigliere	Yuri Roncelli	26/05/2019
Consigliere	Francesca Amoruso	26/05/2019
Consigliere	Roberto Rota	26/05/2019
Consigliere	Barbara Rossi	26/05/2019
Consigliere	Gianluigi Brioschi	26/05/2019
Consigliere	Miriam Palma Fumagalli	dal 26/05/2019 al 10/06/2022
Consigliere	Rossana Magno	26/05/2019
Consigliere	Mauro Piatti	26/05/2019
Consigliere	Onorina Carminati	26/05/2019
Consigliere	Lavinia Cornali	26/05/2019
Consigliere	Paolo Locatelli	26/05/2019
Consigliere	Roberto Zanardi	15/06/2022

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune, opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dello stesso.

In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e altri regolamenti afferenti all'organizzazione dell'Ente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

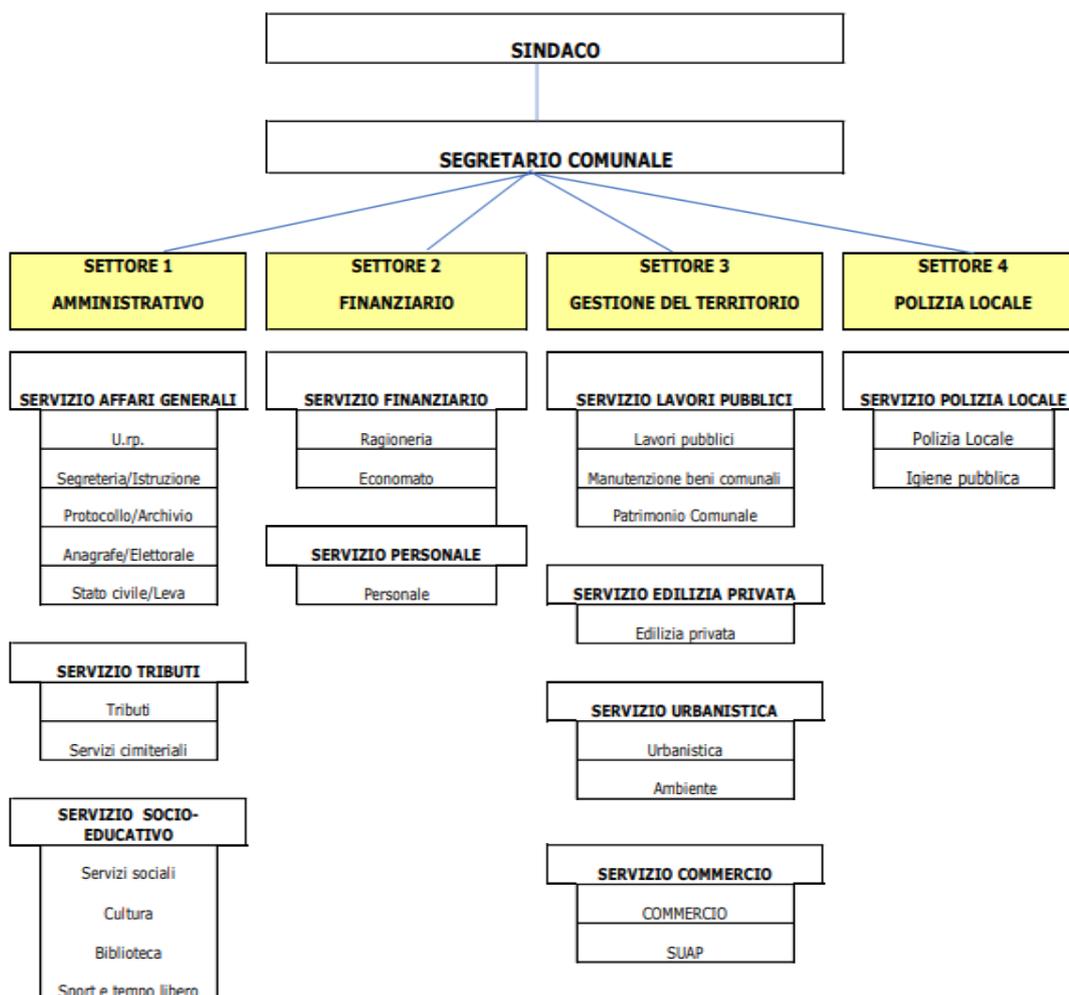
GIUNTA COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Michele Sarchielli	26/05/2019
Vice Sindaco	Cristian Scarpellini	26/05/2019
Assessore	Onorina Carminati	26/05/2019
Assessore	Lavinia Cornali	26/05/2019
Assessore	Paolo Locatelli	26/05/2019

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma del Comune di Almenno San Salvatore prevede i seguenti Settori:

- Segretario;
- Settore 1: Amministrativo;
- Settore 2: Finanziario;
- Settore 3: Gestione del Territorio;
- Settore 4: Polizia Locale.

L'organigramma dell'Ente è così riassumibile:



1.4 Condizione giuridica

Il Comune di Almenno San Salvatore nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi delle vigenti disposizioni del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Almenno San Salvatore, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis e, infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL non ha fatto ricorso del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si riporta di seguito la sintesi delle principali attività, con evidenza delle eventuali criticità riscontrate, svolte dalle strutture nel corso del mandato.

Covid-19

Nel corso dell'annualità 2020 si è assistito ad una rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese, ciò ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare e a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive. Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smart working con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziare dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate.

Caro Energia

Alla pandemia, a Febbraio 2022, si è sommato lo scoppio della guerra in Ucraina. Guerra ai confini dell'Europa che sta facendo ricadere tutto il suo peso non solo sulla martoriata popolazione ucraina ma anche sull'economia di tutti i Paesi dell'UE. Una guerra che ha scatenato la corsa al rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A Giugno l'inflazione in Italia ha superato l'8 %. Gli effetti di questi rincari colpiscono fortemente i conti dell'Ente. Da una parte l'aumento della bolletta energetica richiede lo stanziamento di sempre maggiori risorse che vengono sottratte ad altri capitoli di spesa. Dall'altra si temono incrementi dei tassi di interesse dei mutui in quanto la BCE ha iniziato, al fine di rallentare la corsa dei prezzi ,ad aumentare il costo del denaro. All'interno di questo complicato contesto l'Amministrazione cercherà di proseguire nell'opera di realizzazione del programma presentato in campagna elettorale. Nella consapevolezza della necessità di dare il massimo sostegno alla nostra economia locale e di dedicare risorse per la ripresa della socialità.

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

A seguito della crisi legata al Covid-19, l'Unione Europea ha predisposto, nel luglio del 2020, un piano di ripresa dell'economia europea per far fronte ai danni economici e sociali causati dall'epidemia. Si tratta di un pacchetto articolato di 1.800 miliardi di euro che combina le risorse del quadro finanziario pluriennale QFP 2021-2027 (1.074 miliardi di EUR) e le risorse di Next Generation EU - NGEU (750 miliardi). Nell'ambito delle risorse NGEU, lo strumento più importante è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience facility - RRF), dotato di circa 673 miliardi di euro, di cui 313 di sovvenzioni e 360 di prestiti, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/2094. Al fine di accedere ai fondi Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre, in attuazione e secondo i criteri fissati dal Regolamento n. 2021/241/UE, un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience

Plan) per il periodo 2021-2026. Il piano italiano (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia), approvato il 13 luglio 2021, delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione;
- riforma della giustizia che mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati;
- interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti;
- riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei missioni: 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4) Istruzione e Ricerca 5) Inclusione e Coesione 6) Salute L'importo totale del PNRR, a favore dell'Italia, è di 191,5 miliardi di euro, integrati dallo Stato con risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro attraverso il Fondo Nazionale Complementare (FNC).

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUEL

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

ANNO 2019

L'Ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e pertanto non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNIAI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

Comune di Almenno San Salvatore	Prov.	BG
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

ANNO 2022

L'Ente nel rendiconto 2022, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e pertanto non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2022 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -suentrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

Il Comune di Almenno San Salvatore presenta la seguente situazione in ordine ai parametri obiettivi di deficitarietà strutturale risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

	2019	2022
Numero parametri deficitari	0	0

PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

2.1 Attività Normativa

Tipologia Atto	Data	Numero	Oggetto
Delibera di Consiglio Comunale	06/08/2019	35	Modifica regolamento commissioni comunali - approvazione.
Delibera di Consiglio Comunale	06/08/2019	34	Integrazione del vigente regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche - art. 24/bis - allacciamento degli operatori alla rete pubblica
Delibera di Consiglio Comunale	08/04/2019	17	Approvazione Regolamento in materia di interventi, servizi e prestazioni di welfare e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi
Delibera di Consiglio Comunale	29/09/2020	34	Approvazione regolamento di disciplina della tari
Delibera di Consiglio Comunale	22/05/2020	12	Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria
Delibera di Consiglio Comunale	04/03/2020	4	Regolamento per l'utilizzo e la gestione della pagina facebook della biblioteca comunale "Padre Venturino Alce". Approvazione
Delibera di Consiglio Comunale	24/11/2021	49	Approvazione regolamento per il servizio di raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
Delibera di Consiglio Comunale	27/09/2021	39	Regolamento per l'erogazione del servizio di assistenza educativa scolastica, approvazione.
Delibera di Consiglio Comunale	26/07/2021	33	Approvazione nuovo regolamento per la gestione delle tipologie di rifiuti prodotti nel Comune di Almenno San Salvatore.

Delibera Consiglio Comunale	di	28/06/2021	27	Approvazione nuovo regolamento per la disciplina della tari.
Delibera Consiglio Comunale	di	31/05/2021	24	Approvazione nuovo regolamento di contabilità.
Delibera Consiglio Comunale	di	03/05/2021	16	Regolamento comunale per l'assegnazione e gestione di orti urbani - approvazione.
Delibera Consiglio Comunale	di	12/04/2021	6	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Legge n. 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021.
Delibera Consiglio Comunale	di	27/07/2022	37	Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile per la costituzione delle unioni civili e per l'utilizzo dei luoghi di celebrazione. Esame ed approvazione.
Delibera Consiglio Comunale	di	27/07/2022	36	Svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in modalità telematica e integrazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
Delibera Consiglio Comunale	di	07/05/2022	26	Regolamento sulla conclusione del procedimento amministrativo. Approvazione.
Delibera Consiglio Comunale	di	30/04/2022	21	Regolamento comunale per l'assegnazione e gestione di orti urbani. Revoca deliberazione n. 16 del 03/05/2021 e approvazione nuovo regolamento
Delibera Consiglio Comunale	di	14/02/2022	5	Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale. Approvazione modifiche ed integrazione.
Delibera Consiglio Comunale	di	20/12/2023	49	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.
Delibera Consiglio Comunale	di	26/04/2023	16	Regolamento per la concessione di benefici economici e del patrocinio comunale. Esame ed approvazione.
Delibera Consiglio Comunale	di	26/04/2023	14	Approvazione nuovo regolamento per la disciplina della tari
Delibera Consiglio Comunale	di	26/04/2023	13	Variatione regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, esame e approvazione.
Delibera Consiglio Comunale	di	08/03/2023	6	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Legge n. 160/2019. Integrazione.

2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento)

2.2.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	5 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	–	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2019: con deliberazione n. 3 del 13/02/2019 si confermano le aliquote e la detrazione imposta municipale propria (IMU) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019. In particolare: l'amministrazione delibera di confermare per l'anno 2019 le stesse aliquote e detrazione da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) in vigore nell'anno 2018, qui riassunte:

- 10,60 per mille - aliquota di base per tutti gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze) ed aree fabbricabili;
- 5,00 per mille, aliquota abitazione principale A1/A/8 e A/9 e relative pertinenze, detrazione € 200,00;
- 8,60 per mille, aliquota agevolata per una sola unità immobiliare e relativa pertinenza, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), non pensionati, a titolo di proprietà o di usufrutto sul territorio comunale, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

l'amministrazione delibera di confermare altresì per l'anno 2019, le stesse aliquote da applicare al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), in vigore nell'anno 2018, tenendo conto dell'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cosiddetti immobili di lusso), così riassunte:

- 1,00 per mille, aliquota abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 1,00 per mille, aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,00 per mille, aliquota azzerata per altri immobili, aree fabbricabili.

2020: con deliberazione n. 13 del 22/05/2020 si approvano le aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020. In particolare:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

- aliquota prevista per tutti gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze) ed aree fabbricabili: 1,06%;
- aliquota base prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.1, comma 750 L. n. 160/2019): 0,1%;
- aliquota azzerata per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art.1, comma 751 L. n.160/2019);
- aliquota agevolata per una sola unità abitativa e relativa pertinenza (escluse A/1, A/8, A/9), posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a titolo di proprietà o di usufrutto sul territorio comunale, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso: 0,86%.

2021: con deliberazione n. 7 del 12/04/2021 si approvano le aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021. In particolare:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- aliquota prevista per tutti gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze) ed aree fabbricabili: 1,06%;
- aliquota base prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.1, comma 750 L. n. 160/2019): 0,1%;
- aliquota azzerata per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art.1, comma 751 L. n.160/2019).

2022: restano in vigore le aliquote approvate nell'anno 2021 con deliberazione n. 7 del 12/04/2021. In particolare:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- aliquota prevista per tutti gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze) ed aree fabbricabili: 1,06%;

- aliquota base prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.1, comma 750 L. n. 160/2019): 0,1%;
- aliquota azzerata per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art.1, comma 751 L. n.160/2019).

2023: con deliberazione n. 5 del 08/03/2023 si approvano le aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2023. In particolare:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- aliquota per tutti gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze) ed aree fabbricabili: 1,06%;
- aliquota base prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.1, comma 750 L. n. 160/2019): 0,1%.

2.2.2 Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia Esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Si specifica che nell'anno 2020 con deliberazione del C.C. nr. 10 del 4/5/2020 era stato disposto l'aumento dell'aliquota dallo 0,50% allo 0,70%, successivamente con propria deliberazione nr. 28 del 30/7/2020 veniva disapplicato l'aumento per l'anno 2020 e confermata l'aliquota dello 0,70% per le annualità 2021 e successive.

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	77.31	78.09	78.74	80.63	89.21

2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni)

Gli strumenti attraverso cui si articolano i controlli sono: regolarità amministrativa, regolarità contabile e gestionale ed equilibri finanziari.

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area e quello contabile del responsabile dell'area economico finanziaria tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni.

In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del Segretario comunale, che può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti, altri atti amministrativi quali decreti e ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori. Si desume che gli organi preposti al controllo di regolarità amministrativa sono i responsabili di area, in via successiva. Organo competente al controllo di regolarità contabile in via preventiva è il responsabile dell'area economico-finanziaria.

Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed è esercitato dal responsabile della relativa area coadiuvato dal Revisore dei Conti.

Tutti gli organi sopra richiamati sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa in relazione ai singoli centri di costo assegnati nel Piano delle Performance.

2.3.1 Controllo di gestione

Annualmente l'Amministrazione comunale approva il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), documento con il quale sono assegnati ai responsabili di settore gli obiettivi, definiti dalla Giunta Comunale sulla base della programmazione generale dell'Ente (D.U.P. e Bilancio di previsione). L'andamento della realizzazione degli obiettivi viene monitorato dalla Giunta comunale tramite la competenza dei responsabili di settore al fine di garantire la realizzazione.

Si riportano di seguito gli obiettivi di inizio mandato:

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti: La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio del mandato elettivo, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il Comune di Almenno San Salvatore, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 06.08.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. Almeno Sicura**
- 2. Viabilità e Territorio**
- 3. Politiche Sociali**
- 4. Ambiente**
- 5. Istruzione e Cultura**
- 6. Lavoro e Commercio**
- 7. Sport - Associazionismo - Giovani - Tempo Libero**
- 8. Comunicazione**

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 17 del 26/04/2023 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura. Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2023_2025, in quanto il mandato elettivo termina nel mese di maggio 2024, successivo al 31/12/2023.

Nell'ambito delle attività programmatiche si prevede quanto segue: SICUREZZA - "Un vero patto di sicurezza per una Almeno più sicura" La sicurezza rappresenta una priorità del nostro programma amministrativo e proprio in quest'ottica la nostra azione sarà mirata ad interventi di potenziamento del servizio di Polizia Locale al fine di garantire un maggior controllo del territorio e contrastare ogni forma di vandalismo, furto, etc.. Si è provveduto all'acquisto di una nuova auto per la Polizia Locale accessoriate secondo gli standard previsti dalla normativa regionale. Si prevede l'inserimento di una nuova figura amministrativa presso ufficio Polizia Locale tramite Dote Comune per un progetto formativo della durata di 12 mesi. Si prevede il miglioramento ed il potenziamento del servizio di videosorveglianza relativo anche al sistema di lettura targhe dei mezzi in ingresso e uscita dal territorio. Attività già iniziata nel 2022. E' previsto il posizionamento di fototrappole per arginare e contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale e consentire l'individuazione dei responsabili per sanzionarli adeguatamente. E' in essere una convenzione con l'Associazione Carabinieri in congedo per assistenza alle manifestazioni e assistenza ingresso/uscita scuole. Stretta collaborazione con la stazione Carabinieri presente ad Almeno S.S. Convenzione con il gruppo di Protezione civile dell'ANA da sempre attivo per il nostro territorio e disponibile a collaborare nelle emergenze.

VIABILITA' E TERRITORIO

L'azione amministrativa del nostro mandato è orientata verso quelle opere che riteniamo essere priorità per il nostro paese:

RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO

Per quanto riguarda il plesso scolastico, dopo gli importanti lavori di manutenzione straordinaria intercorsi nel 2021 e 2022, anche il 2023 vedrà tutta la nostra attenzione verso quegli interventi necessari a rendere sempre più efficienti, anche dal punto di vista energetico e della sicurezza, gli edifici scolastici e le relative pertinenze sportive. Nel 2022 è stato promosso il progetto di un nuovo campus scolastico a valere sul bando regionale "spazio alla scuola" che risulta essere stato validato ed in graduatoria in attesa di finanziamento.

CURA E MANUTENZIONE DELLE STRADE

Il nostro impegno e la nostra attenzione sono rivolti anche al ripristino delle strade comunali che si trovano in condizioni più dissestate in continuità con il programma asfaltature.

RESTAURO DELLE FACCIATE DEL MUNICIPIO

Nel 2022 è stato promosso un progetto di riqualificazione totale delle facciate del municipio a valere sul bando regionale "Valorizzazione patrimonio pubblico". Il progetto è stato validato e risulta in graduatoria in attesa di finanziamento. In attesa di ricevere la risposta da parte della Regione.

RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per rendere sempre più efficiente, dal punto di vista del risparmio energetico, l'impianto di pubblica illuminazione, nel 2023 è stato effettuato il rifacimento e l'efficientamento con il miglioramento della qualità luminosa.

RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE

Per quanto riguarda il centro sportivo comunale di Via Lemen, per il 2023 è stato presentato un progetto di ampliamento della struttura ricettiva e parziale riqualificazione degli spazi ludici a valere sul bando "sport e periferie 2022"; il progetto è in attesa di validazione e finanziamento.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO

Nel corso del 2022 sono stati realizzati nuovi ossari per far fronte all'esigenza che si pone da qualche anno a questa parte con l'aumento delle cremazioni. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria e riqualificazione del cimitero si provvederà, nel corso del 2023, alla ridefinizione di lotti funzionali al fine della risoluzione delle annose problematiche. Riteniamo che le opere di cui sopra rappresentino in questo momento l'investimento principale per la nostra comunità.

POLITICHE SOCIALI

Anziani, bambini e disabili saranno i destinatari privilegiati del nostro impegno. L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di migliorare e mantenere efficaci i servizi in essere anche a fronte delle maggiori necessità emerse in questi anni.

MINORI E FAMIGLIE

- Convenzione con la scuola dell'infanzia e contributo per il contenimento rette;
- Adesione al progetto Nidi Gratis di Regione Lombardia con contributi alle famiglie per la retta mensile del nido I Germogli;
- Contributo economico per i nuovi nati;
- Centro famiglia presso l'edificio comunale di via Zuccala dove è attivo anche lo spazio gioco;
- Centro mille idee;
- Collaborazione con realtà e associazioni locali nella distribuzione di generi alimentari a famiglie in difficoltà;
- Gestione servizio affidi;
- Proposta di campus marino per ragazzi.

ANZIANI

- Monitoraggio degli anziani soli ed azioni volte al loro aiuto ed assistenza;
- Servizio pasti caldi a domicilio;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Collaborazione con la Fondazione Rota;
- Iniziative ricreative;
- Soggiorno marino.

DISABILI

- Sostegno alle famiglie con disabili ed alle associazioni territoriali impegnate nella loro assistenza come il Gruppo del Sorriso;
- Servizio Casa del Sorriso per l'integrazione di ragazzi con disabilità;
- Integrazione lavorativa di cittadini disabili in collaborazione con le agenzie del territorio;
- Assistenza scolastica disabili;
- Compartecipazione retta centri diurni o residenziali;
- Inaugurazione del nuovo Parco Morlotti in Via Quarenghi, parco giochi inclusivo.

Nell'ambito organizzativo dell'assistenza sociale, sanitaria si prevede di acquisire un'area destinata all'ampliamento della sede della Croce Azzurra.

AMBIENTE

La nostra azione è volta alla salvaguardia del territorio in cui viviamo e la nostra priorità è la tutela dello stesso. Per questo verranno attuate tutte le azioni necessarie per ribadire il NO alla discarica del Monte Castra. Nel corso dell'anno 2023 è prevista la realizzazione dell'area cani. Nel 2023 è previsto l'acquisto di un nuovo automezzo per gli operatori ecologici. Nel corso dell'anno 2022 sono stati inaugurati gli orti sociali, realizzati anche grazie al finanziamento di Regione Lombardia, la cui assegnazione procederà anche nel 2023. Continua e si consolida la collaborazione con la società Ecoisola Srl, gestore del servizio raccolta rifiuti, per la promozione e la realizzazione di attività di sensibilizzazione ecologica. Nell'ambito dei finanziamenti PNRR questa Amministrazione ha dato mandato, nel 2022, alla società per la presentazione di un progetto finalizzato alla attivazione della tariffa puntuale. Nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti è stato istituito il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti. Per il 2023 Arera ha disposto che il servizio sia effettuato a titolo gratuito. Ampliamento della collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio impegnate nella salvaguardia ambientale e nel ripristino di luoghi caratteristici del territorio comunale. Si conferma la "Giornata della Vita" dedicata ai nuovi nati con piantumazione di alberi. Nel 2023 con delibera di C.C. nr. 42 del 15/11/2023 si è aderito al G.A.L. "GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto" al fine di partecipare al nuovo bando regionale Piano Sviluppo Locale.

ISTRUZIONE

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni perché esse sono il futuro della nostra società.

- Il Piano diritto allo Studio verrà sostenuto e valorizzato dall'Amministrazione con adeguati finanziamenti;

- Sostegno agli studenti meritevoli attraverso l'assegnazione di Borse di studio;
- Supporto alle iniziative che valorizzano e salvaguardano le tradizioni locali;
- Sostegno economico per l'acquisto di libri di testo per la scuola dell'obbligo;
- Mantenimento del servizio post scuola: happy company.

CULTURA

Almenno è un territorio molto ricco dal punto di vista storico-culturale e questo ci vedrà impegnati nella sua tutela e valorizzazione. Un ruolo importante è svolto dalla Biblioteca Comunale in grado di offrire importanti servizi ed il supporto necessario a studenti, giovani e famiglie. È attiva la Commissione Biblioteca le cui proposte verranno sostenute per estendere e migliorare l'offerta culturale presente anche in funzione dell'anno dedicato a Bergamo Brescia capitale della cultura. Nell'anno 2023 saranno realizzate nuove iniziative culturali in occasione del 20° anniversario di apertura della Biblioteca Comunale nella nuova sede. È previsto il sostegno ad attività culturali già attive e che nel tempo valorizzano il nostro territorio anche in termini turistici.

COMMERCIO E LAVORO

Nel 2023 è terminato il procedimento di affidamento in concessione della farmacia comunale di nuova istituzione. Tutela dei negozi di vicinato. Collaborazione con le realtà lavorative del territorio. Collaborazione con la Comunità Montana Valle Imagna nell'ambito del Distretto del Commercio IN VALLE del quale il Comune di Almenno San Salvatore è entrato a far parte nel 2020 e all'interno del quale vi è la possibilità per le attività locali di partecipare ad appositi bandi di finanziamento.

SPORT-ASSOCIAZIONISMO-GIOVANI E TEMPO LIBERO ASSOCIAZIONI

Il tessuto del nostro paese è ricco di forme di aggregazione quali Associazioni e gruppi che operano, ciascuno per i propri ambiti di interesse, nella vita quotidiana della nostra comunità. Esse rappresentano una risorsa importante per il nostro territorio e per questo motivo sarà nostro impegno dare sostegno e collaborazione a tutte le Associazioni presenti ed operanti nel nostro territorio comunale per un vero sviluppo sociale del nostro paese.

IMPIANTI SPORTIVI

Costante ed intensa sarà l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sportivi per garantire una fruizione ottimale da parte di tutti gli atleti. Nel corso del 2023 troveranno conclusione tre importanti interventi di riqualificazione energetica degli impianti sportivi comunali:

- Sostituzione caldaia campo sportivo Lemen;
- Sostituzione caldaia palazzetto dello sport con sistema ibrido a pompa di calore;
- Installazione pannelli fotovoltaici su palazzetto sport;

Proficua collaborazione con la Polisportiva comunale.

TEMPO LIBERO

È stata stipulata una Convenzione con la PRO-LOCO degli Almenno nell'ottica di una proficua collaborazione. Ci impegneremo anche con la collaborazione di Associazioni, Oratorio, Parrocchia e privati nel creare nuovi momenti di aggregazione e nuovi eventi sul territorio per rendere il nostro paese più vivo. Fra questi programmi rientrano la festa delle Associazioni, Estate in festa, la festa dei nonni, Santa Lucia, la notte bianca, oltre a progetti Scuola e Sport ed alla premiazione degli atleti meritevoli.

COMUNICAZIONE

In ambito comunicativo si è provveduto ad attivare l'applicativo "Municipium". È l'APP municipale ufficiale per Amministrazioni aperte ai cittadini: un facile accesso a comunicazioni, segnalazioni, informazioni di protezione civile, calendario rifiuti, mappe, sondaggi e tutti i servizi comunali interattivi. Mediante lo stesso canale il cittadino può inviare segnalazioni, suggerimenti e altro agli uffici competenti. Il Comune ha attivato i servizi PAGOPA, APPIO e accesso ai servizi del portale con CIE che verranno potenziati grazie ai contributi PNRR assegnati.

2.3.2 Controllo strategico

Il Comune di Almenno San Salvatore non è tenuto ad effettuare il controllo strategico come previsto dall'art. 147 ter del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato, è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

La valutazione della performance è effettuata dall'Amministrazione secondo i criteri e le modalità definite dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Inoltre il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi definisce al titolo II "Misurazione Valutazione e Trasparenza della Performance" le fasi in cui si articola il ciclo di gestione della performance.

La valutazione della performance è effettuata, ai sensi del D.lgs. 150/2009, secondo la seguente articolazione.

Valutazione performance organizzativa:

La performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso viene annualmente misurata, dal Nucleo di Valutazione, prendendo a riferimento il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel PEG e l'andamento di specifici indicatori relativi alla dimensione finanziaria e alla salute organizzativa dell'amministrazione. La valutazione viene poi articolata per Servizio misurando il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati nel PEG a ciascun Responsabile di Settore.

Valutazione performance individuale:

La performance individuale viene valutata annualmente dalle Posizioni Organizzative (Responsabili di Settore), tenendo conto degli esiti della misurazione della performance organizzativa a livello di ente e di servizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi a cui il

dipendente è stato assegnato in corso d'anno, nonché tramite valutazione diretta di specifici indicatori comportamentali rappresentativi del ruolo ricoperto.

L'esito delle valutazioni è direttamente collegato all'erogazione dei premi secondo le disposizioni attualmente definite dalla legge e dai contratti collettivi nazionali e decentrati.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate

L'art. 147-quater del d.Lgs. 267/2000 prescrive che, al fine di attuare i controlli sulle proprie società controllate/partecipate (con esclusione di quelle alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile), l'amministrazione definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui sopra, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato.

Nel Comune di Almenno San Salvatore non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147- quater del Tuel si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente

*si specifica che per l'annualità 2023 i dati non sono ancora totalmente disponibili.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

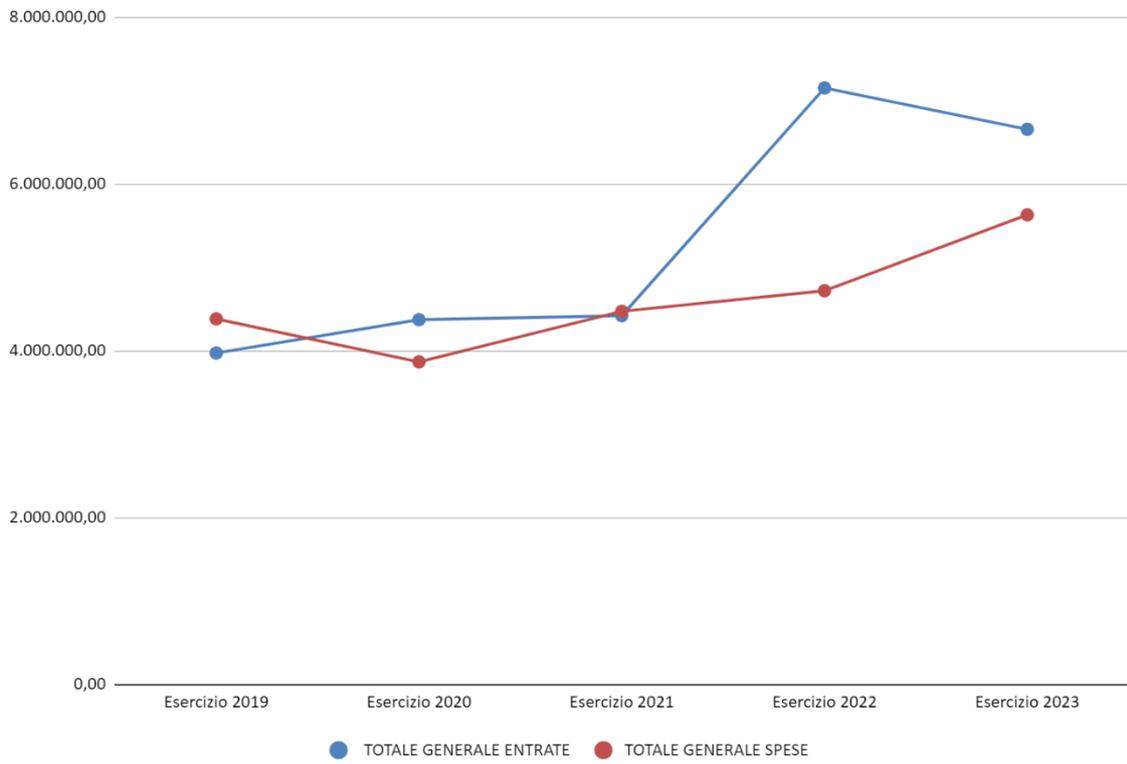
Riepilogo generale delle Entrate

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.440.161,93	2.248.203,21	2.492.260,19	2.541.376,70	2.624.821,59	7,57
2 - Trasferimenti correnti	197.251,61	758.884,81	489.005,81	631.321,23	460.508,70	133,46
3 - Entrate extratributarie	438.578,01	302.145,65	443.182,02	503.588,94	720.702,81	64,33
4 - Entrate in conto capitale	309.822,71	563.765,51	544.909,46	2.112.173,48	2.249.426,78	626,04
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
6 - Accensione prestiti	129.513,53	50.000,00	0,00	864.767,50	0,00	-100,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	454.410,93	446.644,62	448.107,09	494.649,68	596.780,09	31,33
TOTALE GENERALE ENTRATE	3.969.738,72	4.369.643,80	4.417.464,57	7.147.877,53	6.652.239,97	67,57

Riepilogo generale delle spese

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Spese correnti	2.871.311,32	2.920.124,59	3.127.372,81	3.288.185,94	3.375.541,66	17,56
2 - Spese in conto capitale	759.776,84	344.402,96	539.314,75	622.374,11	1.331.540,93	75,25
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
4 - Rimborso di prestiti	293.601,38	152.331,89	354.795,37	310.867,58	317.185,05	8,03
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	454.410,93	446.644,62	448.107,09	494.649,68	602.345,68	32,56
TOTALE GENERALE SPESE	4.379.100,47	3.863.504,06	4.469.590,02	4.716.077,31	5.626.613,32	28,49

RELAZIONE ENTRATE E SPESE

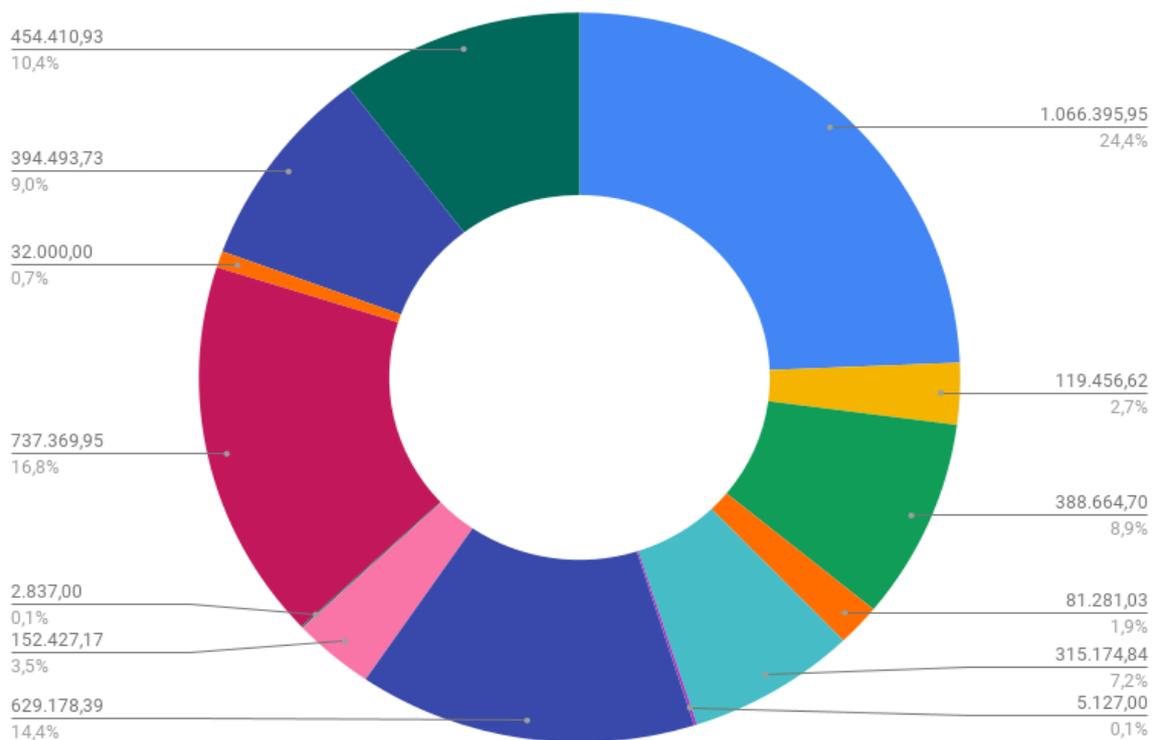


Riepilogo generale delle spese per missione

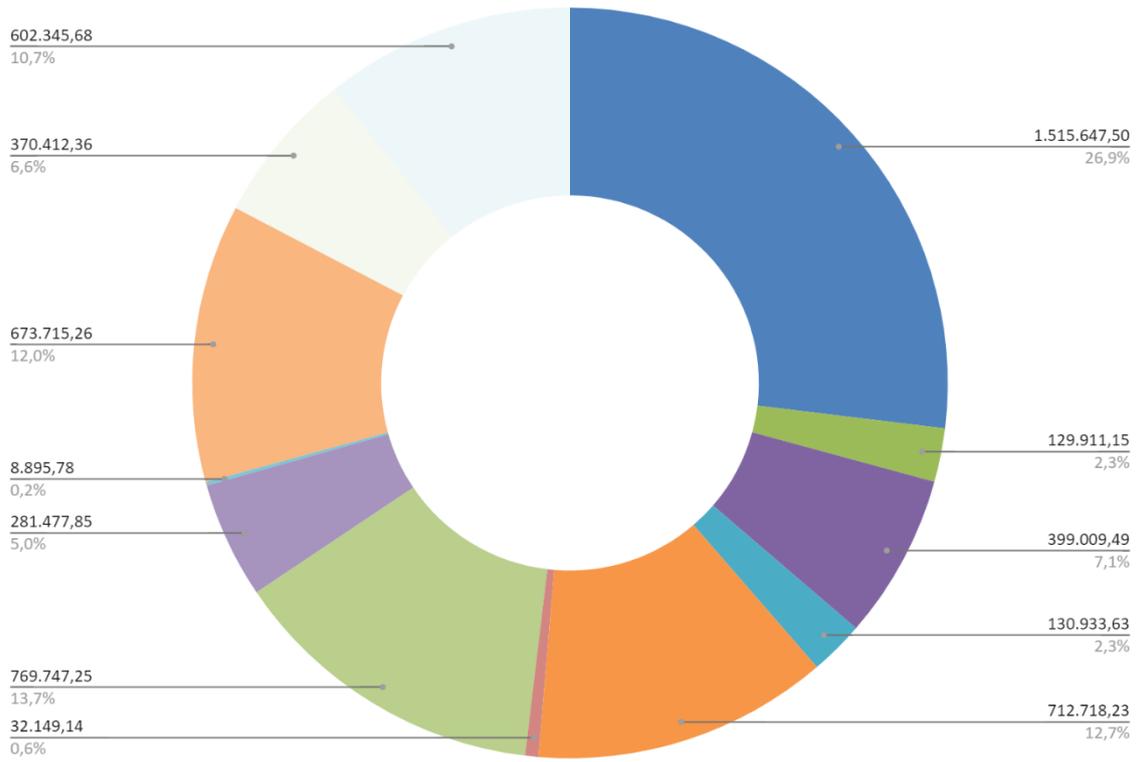
MISSIONE	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.066.395,95	1.113.253,27	1.238.515,10	1.280.108,57	1.515.647,50
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	119.456,62	134.654,61	102.940,36	111.046,18	129.911,15
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	388.664,70	354.331,98	497.388,76	298.236,18	399.009,49
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	81.281,03	91.281,83	105.530,09	122.475,11	130.933,63
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	315.174,84	158.117,33	152.599,81	352.846,77	712.718,23
MISSIONE 07	Turismo	5.127,00	5.048,00	0,00	2.350,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	283,16	13.974,92	270,50	73.206,30	32.149,14
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	629.178,39	663.359,11	663.559,94	740.480,34	769.747,25
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	152.427,17	130.212,26	166.236,34	247.282,60	281.477,85
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.837,00	4.921,30	0,00	10.235,20	8.895,78
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	737.369,95	510.993,89	632.711,63	592.748,02	673.715,26
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	16.597,53	7.318,05	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	32.000,00	1.999,99	33.999,99	20.000,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	394.493,73	218.113,42	420.412,36	370.412,36	370.412,36

MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	454.410,93	446.644,62	448.107,09	494.649,68	602.345,68
	TOTALE GENERALE SPESE	4.379.100,47	3.863.504,06	4.469.590,02	4.716.077,31	5.626.963,32

Spesa per missione - primo anno



Spesa per missione ultimo anno



3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Totale titoli (I+II+III) Entrate	3.075.991,55	3.309.233,67	3.424.448,02	3.676.286,87	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	44.605,49	73.934,98	76.999,28	85.750,06	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	40.000,00	0,00	162.540,16	28.675,00	0,00
Entrate iscritte nella parte capitale destinate all'equilibrio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte corrente	3.160.597,04	3.383.168,65	3.663.987,46	3.790.711,93	0,00
Spese correnti (titolo I)	2.871.311,32	2.920.124,59	3.127.372,81	3.288.185,94	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	293.601,38	152.331,89	354.795,37	310.867,58	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	73.934,98	76.999,28	85.750,06	76.138,04	0,00
Totale spese di parte corrente	3.238.847,68	3.149.455,76	3.567.918,24	3.677.191,56	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-78.250,64	233.712,89	96.069,22	113.520,37	0,00

Equilibri di parte capitale

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	456.562,15	0,00	357.200,84	491.679,46	0,00
Entrate titolo IV	309.822,71	563.765,51	544.909,46	2.112.173,48	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	124.149,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo V destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	129.513,53	50.000,00	0,00	864.767,50	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale entrate di parte capitale	771.749,26	613.765,51	902.110,30	3.468.620,44	0,00
Spese titolo II	759.776,84	344.402,96	539.314,75	622.374,11	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (di spesa)	0,00	357.200,84	491.679,46	2.900.458,85	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
Totale spese di parte capitale	759.776,84	701.603,80	1.030.994,21	3.520.832,96	0,00
Differenza di parte capitale	11.972,42	-87.838,29	-128.883,91	-52.212,52	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	118.982,07	58.000,00	14.099,25	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	11.972,42	31.143,78	-70.883,91	-38.113,27	0,00

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Risultato della gestione

DESCRIZIONE		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	3.428.874,26	3.590.145,54	3.639.306,96	4.654.629,16	0,00
Pagamenti	(-)	3.503.499,32	2.992.987,91	3.610.101,78	4.019.727,40	0,00
Differenza		-74.625,06	597.157,63	29.205,18	634.901,76	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato entrata	(+)	501.167,64	73.934,98	434.200,12	577.429,52	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	(-)	73.934,98	434.200,12	577.429,52	2.976.596,89	0,00
Differenza		427.232,66	-360.265,14	-143.229,40	-2.399.167,37	0,00
Residui Attivi	(+)	540.864,46	779.498,26	778.157,61	2.493.248,37	0,00
Residui Passivi	(-)	875.601,15	870.516,15	859.488,24	696.349,91	0,00
Differenza		-334.736,69	-91.017,89	-81.330,63	1.796.898,46	0,00
Avanzo/disavanzo di competenza		17.870,91	145.874,60	-195.354,85	32.632,85	0,00
Esercizi precedenti Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	40.000,00	118.982,07	220.540,16	42.774,25	0,00
Disavanzo tecnico	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE		57.870,91	264.856,67	25.185,31	75.407,10	0,00

3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione

Saldo di cassa

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1 gennaio	959.992,46	765.475,41	923.538,03	819.642,64	0,00
Riscossioni	4.063.650,60	4.054.692,01	4.325.152,89	5.437.348,57	0,00
Pagamenti	4.258.167,65	3.896.629,39	4.429.048,28	4.774.343,28	0,00
FONDO DI CASSA al 31/12	765.475,41	923.538,03	819.642,64	1.482.647,93	0,00

Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31/12	765.475,41	923.538,03	819.642,64	1.482.647,93	0,00
Residui attivi	615.450,96	814.629,04	857.931,21	2.553.038,83	0,00
Residui passivi	1.146.631,88	1.014.045,00	1.004.438,44	872.887,35	0,00
Fondo pluriennale vincolato	73.934,98	434.200,12	577.429,52	2.976.596,89	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	160.359,51	289.921,95	95.705,89	186.202,52	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione del Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	16.000,00	122.185,00	24.286,55	125.131,92	0,00
Parte vincolata	2.000,00	77.244,53	41.327,99	19.967,92	0,00
Parte destinata agli investimenti	112.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	29.859,51	90.492,42	30.091,35	41.102,68	0,00
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	160.359,51	289.921,95	95.705,89	186.202,52	0,00

Utilizzo Risultato di amministrazione

Al momento non disponibile.

3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.913,21	506.423,66	0,00	0,00	536.913,21	30.489,55	368.847,56	399.337,11
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	52.858,89	31.465,78	0,00	1.523,01	51.335,88	19.870,10	40.854,15	60.724,25
4 - Entrate in conto capitale	112.580,25	88.886,90	0,00	0,00	112.580,25	23.693,35	70.000,00	93.693,35
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.533,50	8.000,00	0,00	0,00	8.533,50	533,50	1.162,75	1.696,25
TOTALE ENTRATA	710.885,85	634.776,34	0,00	1.523,01	709.362,84	74.586,50	540.864,46	615.450,96

Residui Attivi ultimo anno del mandato.

Sono in corso le operazioni di riaccertamento dei residui attivi per l'approvazione del rendiconto di gestione anno 2023 .

Residui Passivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	801.311,52	563.395,74	28.046,37	773.265,15	209.869,41	514.601,73	724.471,14
2 - Spese in conto capitale	172.659,25	138.840,07	0,00	172.659,25	33.819,18	288.813,93	322.633,11
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	7.168,22	7.168,22	0,00	7.168,22	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	72.606,44	45.264,30	0,00	72.606,44	27.342,14	72.185,49	99.527,63
TOTALE USCITA	1.053.745,43	754.668,33	28.046,37	1.025.699,06	271.030,73	875.601,15	1.146.631,88

Residui Passivi ultimo anno del mandato

Sono in corso le operazioni di riaccertamento dei residui attivi per l'approvazione del rendiconto di gestione anno 2023 .

3.5.1 Analisi dell'anzianità dei residui distinti per anno di provenienza



Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	256.992,60	31.812,92	4,69	0,00	0,00	0,00	288.810,21
2	Trasferimenti correnti	149.602,44	743,35	5.000,00	0,00	0,00	0,00	155.345,79
3	Entrate extratributarie	74.791,12	9.605,10	831,81	0,00	0,00	0,00	85.228,03
4	Entrate in conto capitale	1.885.220,00	1.071.094,59	8.461,97	0,00	0,00	0,00	2.964.776,56
6	Accensione prestiti	0,00	850.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.689,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.322,00	3.310,57	0,00	0,00	0,00	0,00	5.632,57
Totale Generale		2.368.928,16	1.967.255,53	14.298,47	0,00	0,00	0,00	4.350.482,16



Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	695.895,87	153.306,94	19.450,06	4.683,00	6.148,80	0,00	879.484,67
2	Spese in conto capitale	46.297,46	49.941,24	14.614,21	0,00	0,00	0,00	110.852,91
4	Rimborso di prestiti	11.445,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.445,46
7	Spese per conto terzi e partite di giro	58.514,90	7.264,86	0,00	5.827,30	2.268,00	5.899,95	79.775,01
Totale Generale		812.153,69	210.513,04	34.064,27	10.510,30	8.416,80	5.899,95	1.081.558,05

3.5.2 Rapporto tra competenza e residui

Si riporta di seguito il rapporto percentuale tra l'ammontare dei residui attivi di competenza di ciascun esercizio e gli accertamenti maturati nel medesimo periodo.

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,98%	14,64%	13,11%	7,72%	0,00

3.6 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno.

	2019	2020	2021	2022	2023
Posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno*	S	S	S	S	S

*Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

Dal rendiconto 2019, superato il patto di stabilità interno, ai fini dell'attestazione sui vincoli di finanza pubblica gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Commissione Arconet è intervenuta affermando che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'"Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio".

Si riportano, con riferimento al rendiconto 2023, i seguenti risultati

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Vincoli di finanza pubblica ultimo anno del mandato

DESCRIZIONE	2019
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	57.870,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	57.870,91

DESCRIZIONE	2020
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	264.856,67
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	11.185,00
Risorse vincolate nel bilancio	77.244,53
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	176.427,14

DESCRIZIONE	2021
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	25.185,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	12.510,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	12.675,31

DESCRIZIONE	2022
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	75.407,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	17.393,00
Risorse vincolate nel bilancio	19.967,92
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	38.046,18

DESCRIZIONE	2023
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	0,00

- Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.929.939,88	2.827.607,99	2.628.881,71	2.783.486,49	0,00
Popolazione residente	5.687,00	5.592,00	5.528,00	5.521,00	5.497,00
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	515,20	505,65	475,56	504,16	-

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	3,46%	2,20%	2,13%	1,74%	0,00

3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3.7.4 Rilevazione flussi

Non ricorre la fattispecie.

3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	2019	PASSIVO	2019
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	7.342.826,17
BI) Immobilizzazioni immateriali	461,10	B) Fondi per rischi e oneri	0,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	9.693.729,86	C)Trattamento di Fine Rapporto	2.000,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	413.819,38	D) Debiti	3.982.829,14
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	3.880,00
CII) Crediti	599.450,96		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	777.870,67		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	11.485.331,97	TOTALE PASSIVO	11.331.535,31

*ultimo rendiconto disponibile approvato

ATTIVO	2022	PASSIVO	2022
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	9.994.699,12
BI) Immobilizzazioni immateriali	5.563,20	B) Fondi per rischi e oneri	121.150,30
BII-III) Immobilizzazioni materiali	11.539.821,51	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	413.819,38	D) Debiti	3.660.999,84
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	1.354.543,66
CII) Crediti	1.684.289,71		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	1.487.899,12		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE ATTIVO	15.131.392,92	TOTALE PASSIVO	15.131.392,92

3.8.1 Conto economico in sintesi

DENOMINAZIONE	2019
A) Componenti Positivi della gestione	3.075.990,41
B) Componenti Negativi della gestione	3.300.229,95
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-224.239,54
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-106.557,49
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	112.418,77
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-218.378,26
Imposte	49.344,12
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	-267.722,38

*ultimo rendiconto approvato

DENOMINAZIONE	2022
A) Componenti Positivi della gestione	3.589.386,50
B) Componenti Negativi della gestione	5.796.124,75
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.206.738,25
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-59.544,24
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	4.503.853,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.237.570,64
Imposte	46.212,60
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.191.358,04

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.9 Spesa per il personale

3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c .557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 793.326,30	€ 793.326,30	€ 793.326,30	€ 793.326,30	€ 793.326,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, 557 e 562 della L. 296/2006	0,00	0,00	€ 791.537,28	€ 771.645,58	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	-	-	25,31%	23,47%	-

3.9.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale* abitanti	0,00	0,00	143,87	139,77	0,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/ Dipendenti	355,43	349,50	345,50	324,77	323,35

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti di spesa previsti dalla normativa vigente sono stati rispettati.

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Non ricorre la fattispecie.

3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

3.9.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo risorse decentrate	129.087,64	127.654,66	125.804,14	127.496,15	129.020,75

3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono state attivate nel periodo di riferimento esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

La Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia 380/2019/VSG ha assunto il fatto che il Comune di Almenno San Salvatore (BG) è stato deferito in quanto, nonostante fossero ampiamente trascorsi i termini prescritti e nonostante fosse stato specificamente sollecitato da questa Sezione, nota del 04 settembre 2019 trasmesso a mezzo mail, non aveva ancora ottemperato all'obbligo di trasmettere il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2018, come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011, convertito dalla L. n. 148 del 2011.

Considerata la doverosità dell'invio e preso atto della persistenza dell'inadempimento, il magistrato istruttore aveva ritenuto che sussistessero i presupposti per deferire la questione all'esame della Sezione.

La Corte ha rilevato che il Comune di Almenno San Salvatore anche dopo la sollecitazione formale inviata in data 04 settembre 2019 non ha trasmesso il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2018.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha accertato il mancato invio, da parte del Comune di Almenno San Salvatore del prospetto esponente le spese di rappresentanza impegnate nel corso dell'esercizio 2018 e diffidava il Comune a trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento della presente, il suddetto prospetto, tramite l'apposito applicativo Con Te.

L'ente ha ottemperato alla trasmissione di quanto richiesto,

La Corte ha disposto la trasmissione della presente deliberazione al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale ed al Collegio dei revisori dei conti del Comune di Almenno San Salvatore nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

- Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Organo di revisione ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ha espresso giudizio positivo su tutti i rendiconti cui si riferisce il mandato.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte VI – Organismi controllati

Rispetto a quanto previsto dai provvedimenti contenuti nel DI 78/2010 e s.m. la normativa in materia di partecipazioni controllate si è evoluta, e ad oggi è integralmente contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

In particolare, il predetto T.U.S.P (cfr. art. 4, c.1) stabilisce le condizioni ed i limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Per gli organismi a totale partecipazioni pubblica e per quelli a controllo pubblico il D. Lgs. n.175/2016 prevede che annualmente vengano adottati da parte dell'Amministrazione controllante provvedimenti di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale.

A tal fine si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20/12/2023, si riporta quanto segue:

UNIACQUE S.p.A per la quota di partecipazione pari a 0,57%;

ECOISOLA srl per la quota di partecipazione pari a 5,95%;

AZIENDA TERRITORIALE CONSORTILE VALLE IMAGNA VILLA D'ALME per la quota di partecipazione pari a 6,78%;

G.A.L. "delle Colline Bergamasche" S.C.A.R.L. per la quota di partecipazione pari a 1,60%;

6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019*							
Forma giuridica tipologia società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto di azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
UNIACQUE SPA	36			103.505.481	0,57%	77.460.258	6.492.972
ECOISOLA SRL	38.11			2.865.357	5,95%	758.445	55.099

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato procedura attuale
-----	-----	-----	-----

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Almenno San Salvatore 2019 - 2024 che verrà trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo e pubblicata sul Sito Internet dell'Amministrazione nei termini previsti dall'art. 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16.

Lì

Il SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.